



VIANINI INDUSTRIA S.p.A.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

30 giugno 2011

PAGINA IN BIANCO



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente Alessandro Caltagirone

Amministratore Delegato Elvidio Tusino

Consiglieri Carlo Carlevaris
Mario Delfini
Alberto Gotti

Collegio dei Sindaci

Presidente Giovanni Ossola

Sindaci Effettivi Maria Assunta Coluccia
Antonio Staffa

Dirigente preposto Rosario Testa

Società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA



PAGINA IN BIANCO



INDICE

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	7
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2011	13
<i>SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA</i>	14
<i>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</i>	16
<i>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO</i>	17
<i>PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</i>	18
<i>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</i>	19
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	21
<i>ATTIVITA'</i>	29
<i>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</i>	35
<i>CONTO ECONOMICO</i>	38
LETTERA DI ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	44



PAGINA IN BIANCO



RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Premessa

La presente relazione finanziaria intermedia sulla gestione è riferita al Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 redatto ai sensi dell'art.154 ter, comma 3, del D.Lgs 58/1998 e successive modifiche ed in conformità ai principi contabili internazionali.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Situazione del Gruppo ed andamento della gestione

Il Gruppo Vianini Industria ha chiuso il primo semestre 2011 con un risultato netto positivo di 807 mila euro (1,2 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente).

Allo scopo di fornire una rappresentazione più completa dell'andamento operativo del Gruppo, di seguito si espongono i risultati del periodo, raffrontati con quelli del primo semestre 2010.

<i>(in migliaia di euro)</i>	I sem 2011	I sem 2010	Var. %
Totale ricavi operativi	6.643	8.073	-17,7%
Costi per materie prime	(3.349)	(4.252)	-21,2%
Costi del personale	(936)	(876)	6,8%
Altri costi operativi	(2.204)	(2.049)	7,6%
Totale costi operativi	(6.489)	(7.177)	-9,6%
Margine operativo lordo	154	896	-82,8%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(409)	(380)	7,6%
Risultato operativo	(255)	516	na
Risultato della gestione finanziaria	1.158	862	34,3%
Risultato ante imposte	903	1.378	-34,5%
Imposte	(96)	(160)	-40,0%
Risultato del periodo	807	1.218	-33,7%

Il Gruppo Vianini Industria ha registrato nel primo semestre del 2011 ricavi operativi per 6,6 milioni di euro, in diminuzione del 17,7% rispetto al corrispondente periodo del 2010 (8,1 milioni di euro).

La diminuzione dei ricavi è principalmente dovuta alle differenti fasi in cui si trovano le commesse in produzione rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e alla



intervenuta ultimazione delle commesse avente ad oggetto la produzione dei concii e dell'armamento massivo per la prima tratta (T6A) della Metro C di Roma e per la Metropolitana di Napoli. Si evidenzia inoltre che è ripresa la produzione di traverse ferroviarie per RFI, che era stata interrotta nel primo trimestre 2011 per esigenze del committente.

Il Margine Operativo Lordo del primo semestre 2011 passa dai 896 mila euro del corrispondente periodo 2010 agli attuali 154 mila euro. La riduzione in valore assoluto del margine operativo è ascrivibile all'aumento di alcuni costi operativi, in particolare quelli, normalmente connessi con la fase finale di una fornitura, relativi alle attività di movimentazione, di verifica ed approntamento alla spedizione dei manufatti già contabilizzati e giacenti presso l'unità produttiva; tali oneri sono parzialmente compensati dalla riduzione dei costi delle materie prime dovuta alla diminuzione delle quantità utilizzate nel processo produttivo.

Il margine operativo lordo risente anche della maggior incidenza dei costi fissi di stabilimento al momento non assorbiti dalla minor produzione effettuata.

Il risultato della Gestione Finanziaria pari a 1,2 milioni di Euro (862 mila Euro al 30 giugno 2010) comprende i dividendi ricevuti su azioni quotate per circa 967 mila Euro, interessi attivi su depositi bancari per 220 mila Euro conseguiti con l'impiego di disponibilità liquide al netto di oneri finanziari per 28 mila Euro.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2011 è desumibile dal seguente prospetto:

	30.06.2011	31.12.2010	30.06.2010
Attività Finanziarie Correnti	25.515	25.729	26.686
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	30.786	29.665	30.186
Passività Finanziarie Correnti	10	-	6
Posizione Finanziaria Netta	56.291	55.394	56.866

(in migliaia di euro)

La posizione finanziaria netta risulta sostanzialmente invariata rispetto al 31 dicembre 2010.

Al 30 giugno 2011 l'organico del Gruppo comprendeva 36 addetti di cui 27 operai, 8 impiegati e 1 dirigente, tutti dipendenti della sola Capogruppo.



Al 30 giugno 2011 il patrimonio netto del Gruppo ammontava a circa 103,5 milioni di Euro; la variazione rispetto al 31 dicembre 2010 (103,3 milioni di euro) è ascrivibile, oltre al risultato dell'esercizio (807 mila euro) e alla distribuzione dei dividendi (602 mila euro), alla valutazione al fair value delle partecipazioni quotate detenute dal Gruppo (+58 mila euro).

Di seguito vengono riportati gli indici di bilancio ritenuti dalla Direzione maggiormente significativi per il controllo della gestione aziendale:

	I sem 11	2010	I sem 10
Equity Ratio (<i>Patrimonio netto/totale attivo</i>)	0,92	0,92	0,90
Indice di liquidità (<i>Attività correnti/Passività correnti</i>)	9,71	9,60	7,22
Indice di struttura 1° (<i>Patrimonio netto/Attività non correnti</i>)	2,56	2,54	2,55
ROI (<i>Return on Investment – Risultato operativo/totale attivo</i>)	-0,23%	0,1%	0,45%
ROE (<i>Return on Equity – Risultato Netto/Patrimonio netto</i>)	0,78%	0,9%	1,17%

Nonostante la riduzione del risultato operativo conseguita dal Gruppo la redditività complessiva risulta positiva, gli indici patrimoniali evidenziano un equilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo, mostrando un buon livello di solidità in termini di rapporto tra mezzi propri e di terzi¹, una buona capacità di far fronte agli impegni a breve scadenza utilizzando fonti a breve scadenza² e infine un buon equilibrio tra mezzi propri e attività immobilizzate³.

Rapporti con imprese correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con “parti correlate” così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

Inoltre si precisa che, nel semestre in esame, la Società, sulla base de Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti, come definite dal Regolamento stesso, tali da richiedere comunicazioni all'Autorità di Vigilanza.

Le informazioni relative ai rapporti in essere al 30 giugno 2011 con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono dettagliate nelle Note.

¹ Nella prassi l'equity ratio indica una struttura finanziaria ottimale quando risulta compreso tra 0,5 e 1.

² Nella prassi l'indice di liquidità è considerato ottimale quando è maggiore o uguale a 1.

³ Nella prassi l'indice di struttura primario è considerato ottimale quando è maggiore o uguale a 1.



Gestione dei rischi, principali incertezze e continuità aziendale

Nel corso del primo semestre 2011 non sono emersi rischi od incertezze di mercato sostanzialmente differenti a quelle evidenziate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 e pertanto è rimasta invariata la relativa strategia di gestione.

Le attuali condizioni economiche dei mercati finanziari e dell'economia reale non consentono una valutazione attendibile in ordine alle prospettive future di breve periodo dei mercati di riferimento. Tali incertezze, tuttavia, non comportano problematiche riguardanti la continuità aziendale in quanto il Gruppo è dotato di mezzi propri sufficienti ed adeguati e non presenta situazioni di incertezze tali da compromettere la capacità del Gruppo di svolgere attività operative.

La Vianini Industria Spa dispone di un portafoglio ordini di circa 10,5 milioni di euro, espandibili per altri 9 milioni circa in caso di esercizio di opzioni da parte dei committenti. Va, peraltro, precisato, che nel complessivo ammontare del portafoglio ordini sono inclusi gli importi relativi alla aggiudicazione di una fornitura aggiuntiva di traverse, per un importo pari a circa 4 milioni di Euro, acquisita nell'ambito del programma di fornitura triennale eseguito per conto di RFI.

Tale fornitura, tenuto conto dell'intervenuto stralcio di taluni interventi originariamente previsti nel suddetto programma triennale, ha comportato un incremento complessivo dell'importo iniziale di affidamento pari a circa 1 milione di Euro.

Altre informazioni

Nel corso del semestre la Capogruppo non ha sottoscritto né alienato azioni proprie e azioni di Società controllate nemmeno per il tramite di Società fiduciarie.

La Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile.

Corporate Governance

Si segnala che l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 20 aprile 2011 ha nominato, per il triennio 2011-2013, i Signori Alessandro Caltagirone, Carlo Carlevaris, Mario Delfini, Elvidio Tusino e Alberto Gotti quali componenti del Consiglio di Amministrazione e i Signori Giovanni Ossola, Antonio Staffa e Maria Assunta Coluccia quali componenti il Collegio dei Sindaci.



Il Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2011 ha confermato il Dott. Alessandro Caltagirone quale Presidente e l'Ing. Elvidio Tusino quale Amministratore Delegato.

Il Consiglio ha quindi nominato, dopo aver rilevato la sussistenza dei requisiti di indipendenza e sentito il parere del Collegio dei Sindaci, quali componenti del Comitato degli Amministratori Indipendenti, in forza delle previsioni contenute nel Regolamento che disciplina le operazioni con parti correlate, i Consiglieri Avv. Carlo Carlevaris e Dott. Alberto Gotti.

Lo stesso Consiglio ha confermato anche per il 2011 l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società al Dott. Rosario Testa.

Riguardo al Modello di organizzazione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2011 ha approvato l'Integrazione al Modello di Organizzazione e Controllo ex lege 231/2001 e ha confermato per il triennio 2011-2013 l'Organismo di Vigilanza già nominato il 19 marzo 2009, con la funzione di curare il continuo aggiornamento e di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello stesso.

Prevedibile evoluzione della gestione ed eventi successivi

Non si segnalano elementi di novità rispetto alla precedenti analisi. Il perdurare della crisi economica e finanziaria che interessa tutti i mercati ha determinato una ulteriore contrazione del mercato delle infrastrutture pubbliche che risente della significativa carenza di risorse investibili.

In presenza di uno scenario di mercato particolarmente complesso il Gruppo sta lavorando sull'ampliamento della gamma dei prodotti, realizzando una linea produttiva per la fabbricazione di scambi e casse di manovra realizzati con sistema massivo, destinati alla linea C della Metropolitana di Roma su ipotesi di ampliamento delle proprie attività. In tal senso va inquadrata l'iniziativa avviata dalla controllata Vianini Energia srl per ottenere, dalle competenti autorità, l'autorizzazione a realizzare un impianto di produzione di energia di tipo fotovoltaico da circa 5 MW/p nell'area di Binetto.

Roma, 26 luglio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Caltagirone



PAGINA IN BIANCO



VIANINI INDUSTRIA S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

30 giugno 2011



Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

ATTIVITA'

	NOTE	30/06/2011	31/12/2010
Immobili, impianti e macchinari	1	7.298	7.562
Partecipazioni valutate al Costo	2	1.813	1.813
Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	3	9	10
Partecipazioni e titoli non correnti	4	31.165	31.107
Attività finanziarie non correnti	5	38	28
Imposte differite attive	6	26	27
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		40.349	40.547
Rimanenze	7	1.590	1.668
Lavori in corso	8	4.361	6.387
<i>di cui verso correlate</i>		10	2.162
Crediti commerciali	9	9.035	6.870
<i>di cui verso correlate</i>		3.731	1.055
Attività finanziarie correnti	10	25.515	25.729
<i>di cui verso correlate</i>		25.462	25.641
Crediti per imposte correnti	6	33	88
Altre attività correnti	11	367	831
<i>di cui verso correlate</i>		3	331
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	30.786	29.665
<i>di cui verso correlate</i>		30.540	29.172
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		71.687	71.238
TOTALE ATTIVITA'		112.036	111.785

(in migliaia di euro)



PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

	NOTE	30/06/2011	31/12/2010
Capitale sociale		30.105	30.105
Altre riserve		72.613	72.176
Utile (Perdita) di Periodo		807	981
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13	103.525	103.262
Fondi per i dipendenti	14	483	474
Imposte differite passive	6	645	660
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI		1.128	1.134
Debiti commerciali	15	6.659	6.816
<i>di cui verso correlate</i>		815	1.292
Passività finanziarie correnti	16	10	-
Altre passività correnti	17	714	573
<i>di cui verso correlate</i>		165	41
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI		7.383	7.389
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		112.036	111.785

(in migliaia di euro)



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	NOTE	30/06/2011	30/06/2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi		8.541	5.377
<i>di cui verso correlate</i>		5.714	3.331
Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione		(2.026)	2.626
Incrementi per lavori interni		24	38
Altri ricavi operativi		104	32
<i>di cui verso correlate</i>		12	32
TOTALE RICAVI OPERATIVI	18	6.643	8.073
Costi per materie prime	19	3.349	4.252
<i>di cui verso correlate</i>		444	730
Costi del Personale	14	936	876
Altri Costi operativi	19	2.204	2.049
<i>di cui verso correlate</i>		84	111
TOTALE COSTI OPERATIVI		6.489	7.177
MARGINE OPERATIVO LORDO		154	896
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	20	409	380
RISULTATO OPERATIVO		(255)	516
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity		(1)	(1)
Proventi finanziari		1.187	891
<i>di cui verso correlate</i>		1.187	891
Oneri finanziari		(28)	(28)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	21	1.158	862
RISULTATO ANTE IMPOSTE		903	1.378
Imposte sul reddito	6	96	160
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		807	1.218
RISULTATO DEL PERIODO		807	1.218

(in migliaia di euro)



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	30/06/2010	30/06/2010
Utile/(Perdita) del periodo rilevato a Conto Economico	807	1.218
Variazione di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	58	(7.857)
Totale altre componenti del Conto Economico Complessivo	58	(7.857)
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	865	(6.639)
Attribuibile a :		
Gruppo	865	(6.639)
Terzi	-	-

(in migliaia di euro)



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Altre Riserve	Risultato del periodo	Totale
Saldo al 1 gennaio 2010	30.105	4.047	44.850	35.011	(2.415)	111.598
Operazioni con gli azionisti						
Risultato esercizio prec. a nuovo			(2.415)		2.415	-
Dividendi distribuiti				(602)		(602)
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	(2.415)	(602)	2.415	(602)
Variazione riserva fair value				(7.857)	-	(7.857)
Altre variazioni				1	-	-
Risultato del periodo				-	1.218	1.218
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	(7.856)	1.218	(6.639)
Saldo al 30 giugno 2010	30.105	4.047	42.435	26.552	1.218	104.357
Saldo al 1 gennaio 2011	30.105	4.047	42.435	25.694	981	103.262
Operazioni con gli azionisti						
Risultato esercizio prec. a nuovo				981	(981)	-
Dividendi distribuiti				(602)		(602)
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	-	379	(981)	(602)
Variazione riserva fair value				58		58
Altre variazioni						-
Risultato del periodo					807	807
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	58	807	865
Saldo al 30 giugno 2011	30.105	4.047	42.435	26.131	807	103.525

(in migliaia di euro)



Rendiconto finanziario consolidato

	30/06/2011	30/06/2010
DISPONIBILITA' ANNO PRECEDENTE	29.665	34.346
Utile (Perdita) esercizio	807	1.218
Ammortamenti	409	380
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity	1	1
Risultato netto della gestione finanziaria	(1.159)	(863)
Imposte su reddito	96	160
Variazione Fondi per Dipendenti	10	8
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	164	904
(Incremento) Decremento Rimanenze	2.104	(2.591)
(Incremento) Decremento Crediti Commerciali	(2.165)	1.951
Incremento (Decremento) Debiti Commerciali	(157)	1.809
Variazione altre attività e passività non correnti/ correnti	605	(443)
Variazioni imposte correnti e differite	(56)	(115)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	495	1.515
Dividendi incassati	967	787
Interessi incassati	258	91
Interessi pagati	(19)	(26)
Imposte pagate	-	(600)
A) FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	1.701	1.767
Investimenti in Attività Materiali	(145)	(600)
Investimenti in Partecipazioni e Titoli non correnti	-	(4.855)
Variazione Attività finanziarie non correnti	(10)	(18)
Variazione Attività finanziarie correnti	176	181
B) FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	21	(5.292)
Variazione Passività finanziarie non correnti	-	-
Variazione Passività finanziarie correnti	1	(33)
Dividendi Distribuiti	(602)	(602)
C) FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE	(601)	(635)
D) Delta Cambi Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti		
Variazione Netta Delle Disponibilità	1.121	(4.160)
DISPONIBILITA' ESERCIZIO IN CORSO	30.786	30.186

(in migliaia di euro)



PAGINA IN BIANCO



VIANINI INDUSTRIA S.p.A.

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
30 giugno 2011**



PAGINA IN BIANCO



Premessa

Il Gruppo Vianini Industria opera nel settore della produzione di manufatti in cemento quali traversine ferroviarie, conci per gallerie, tubi di ampio diametro per acquedotti e pali per elettrodotti.

La Vianini Industria SpA (la Capogruppo) è una società per azioni avente sede legale a Roma (Italia), Via Montello, 10.

Il titolo Vianini Industria SpA è quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana SpA nel segmento Standard.

Al 30 giugno 2011, gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal Libro Soci e dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art.120 del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, sono i seguenti:

- Francesco Gaetano Caltagirone:
La predetta partecipazione è detenuta
Direttamente (0,173%):
indirettamente tramite le società:
Caltagirone SpA: 54,141%
Capitolium SpA: 12,573%

Tra i percettori del dividendo relativo all'esercizio 2010, erogato nel maggio 2011 risulta l'avvenuto incasso di dividendi su complessive n.1.167.774 azioni pari al 3,879% da parte di Lehman Brothers International Europe.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata autorizzata alla pubblicazione dagli Amministratori in data 26 luglio 2011.

Conformità ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 del Gruppo Vianini Industria è stato redatto ai sensi dell'art.154-ter, comma 3, del Decreto Legislativo n.58/1998 e successive modifiche ed è predisposto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 applicabile per la predisposizione delle situazioni infrannuali. Tale bilancio pertanto presenta un'informativa sintetica rispetto a quanto previsto dai principi di riferimento e deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato annuale del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2010.



I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Al riguardo si segnala quanto segue:

Modifiche dei parametri per l'identificazione delle perdite durevoli di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS)

Tenuto conto dell'oggettiva incertezza in ordine alla prevedibilità dello scenario economico futuro, nonché dell'andamento dei mercati finanziari caratterizzati da una significativa attività speculativa che sta interessando in particolare il mercato borsistico italiano, il Gruppo ha ritenuto appropriato rideterminare nella riduzione del 50% del valore di carico (30% al 31 dicembre 2010) e in 40 mesi (30 mesi al 31 dicembre 2010) i parametri, da considerarsi disgiuntamente, qualificanti i concetti di "significatività" e di "durata" della riduzione di valore di carico dei titoli AFS ai sensi dello IAS 39.

Standards, emendamenti e nuove interpretazioni su Standards efficaci dal 2011

Gli emendamenti, le interpretazioni e le modifiche di seguito elencati non hanno comportato alcuna modifica in termini di presentazione e valutazione delle voci di bilancio del Gruppo:

- modifica allo IAS 32 - *Strumenti finanziari: Esposizione nel bilancio*, adottata con Regolamento Europeo (UE) n. 1293 emesso il 23 dicembre 2009;
- modifiche all'IFRS 1 - *Esenzione limitata dall'informativa comparativa prevista dall'IFRS 7 per i neo-utilizzatori* e all'IFRS 7 - *Strumenti finanziari: Informazioni integrative*, adottate con Regolamento Europeo (UE) n. 574 emesso il 30 giugno 2010;
- modifiche allo IAS 24 - *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate* e all'IFRS 8 - *Settori operativi*, adottati con Regolamento Europeo (UE) n. 632 emesso il 19 luglio 2010;
- modifiche all'IFRIC14 - *Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima*, adottate con Regolamento Europeo (UE) n. 633 emesso il 19 luglio 2010;
- IFRIC 19 - *Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale* e Modifica all'IFRS 1 - *Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*, adottate con Regolamento Europeo (UE) n. 662 emesso il 23 luglio 2010.



Inoltre, in data 18 febbraio 2011 è stato pubblicato il regolamento UE n. 149/2011 che adotta vari miglioramenti agli *International Financial Reporting Standard* applicabili a partire dal 1° gennaio 2011.

Standards, emendamenti e nuove interpretazioni su Standards efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2011 e non adottati anticipatamente dal Gruppo

Alla data di approvazione del presente Bilancio semestrale consolidato abbreviato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- l'*IFRS 9 - Strumenti Finanziari*, nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39;
- alcuni *Exposure Draft (ED)*, anch'essi emessi nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39, in tema di *Costo Ammortizzato e Impairment, Fair Value Option per le Passività Finanziarie e Hedge Accounting*;
- *Exposure Draft (ED) "Misurazione delle passività non finanziarie"* nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 37 in tema di rilevazione e misurazione degli accantonamenti, passività e attività potenziali;
- *Exposure Draft (ED) "Ricavi da contratti con Clienti"* nell'ambito del progetto di rivisitazione degli attuali IAS 11 e IAS 18, in tema di rilevazione dei ricavi;
- *Exposure Draft (ED) "Contratti assicurativi"* nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IFRS 4, in tema di contabilizzazione dei contratti assicurativi;
- *Exposure Draft (ED) "Leasing"* nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 17, in tema di contabilizzazione del leasing;
- *Exposure Draft (ED) "Imposte sul Reddito - Tassazione differita: recupero dell'attività sottostante"*;
- *Exposure Draft (ED) "Miglioramenti agli IFRS"*, nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali; Modifica allo *IAS 1 - "Presentazione del bilancio: schema di Conto economico complessivo"* in tema di presentazione del bilancio relativamente al prospetto di Conto Economico Complessivo;
- *IAS 19 - "Benefici ai dipendenti"*, nell'ambito del processo di rivisitazione dell'attuale principio contabile internazionale relativo ai benefici per i dipendenti;



- *IFRS 10 – “Bilancio consolidato”, in tema di consolidamento dei bilanci delle controllate nell’ambito del processo di rivisitazione dello IAS 27 e della SIC 12 - Consolidamento – Società a destinazione specifica;*
- *IFRS 11 – “Accordi di compartecipazione”, nell’ambito del processo di rivisitazione dello IAS 31 – Partecipazioni in joint venture;*
- *IFRS 12 – “Rilevazione di partecipazioni in altre entità; IFRS 13 – “Valutazione del fair value”.*

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull’informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimento e valutazione.

Uso di stime

La predisposizione della relazione finanziaria semestrale richiede da parte degli Amministratori l’applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull’esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L’applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il conto economico complessivo, il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto ed il rendiconto finanziario, nonché l’informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci del periodo di formulazione della stima a causa dell’incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (ad esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Alla data odierna non sono stati rilevati indicatori che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite durevoli di valore delle attività immobilizzate.

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della miglior stima dell’aliquota media attesa a livello consolidato per l’intero esercizio. Si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall’attivazione da parte della Capogruppo e delle società del Gruppo del consolidato fiscale



nazionale con la controllante Caltagirone SpA (opzione esercitata per il triennio a partire dal 1° gennaio 2010). Di conseguenza la capogruppo e le società controllate hanno riflesso in bilancio i rapporti patrimoniali relativi alla fiscalità Ires attribuita alla società controllante nelle voci Crediti verso Controllante e Debiti verso Controllante anziché nei Crediti tributari e Debiti tributari.

Base di presentazione

La relazione finanziaria semestrale è costituita dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Esplicative.

Si specifica che la Situazione Patrimoniale e Finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, il Conto Economico è classificato in base alla natura dei costi, mentre il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I dati patrimoniali di raffronto presentati nelle note di commento si riferiscono alla situazione al 31 dicembre 2010 al fine di consentire una più agevole comprensione della situazione patrimoniale dell'anno, mentre i dati economici, di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono raffrontati con i relativi dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La classificazione, l'ordine e la natura delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati per il bilancio annuale.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in migliaia di euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include la capogruppo e tutte le società controllate, direttamente ed indirettamente, dalla stessa (di seguito anche il "Gruppo").

Per società controllate si intendono tutte le società su cui il Gruppo ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

L'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento è il seguente:



Ragione Sociale	Sede	30.06.2011	31.12.2010	30.06.2010
Vianini Industria SpA	Italia	Capogruppo	Capogruppo	Capogruppo
Ind. 2004 Srl	Italia	100%	100%	100%
Vianini Energia Srl	Italia	100%	100%	100%

Gestione dei rischi

Il Gruppo non presenta esposizione al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio in quanto da un lato detiene significative disponibilità finanziarie, e dall'altro l'operatività e i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i principali costi sono sostenuti in euro. Il rischio di tasso di interesse impatta quindi solamente il rendimento delle disponibilità finanziarie e non c'è esposizione al rischio di cambio.

Il Gruppo non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti che abbiano un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

Il Gruppo è esposto in misura contenuta alle oscillazioni del prezzo delle materie prime in forza, sia delle clausole di cautela introdotte negli accordi di fornitura con fornitori, sia delle clausole revisionali contenute in alcuni contratti.

Nel corso del primo semestre 2011 non sono emersi rischi od incertezze di mercato sostanzialmente differenti a quelle evidenziate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 e pertanto è rimasta invariata la relativa strategia di gestione.



ATTIVITA'

1. Immobili, impianti e macchinari

(in migliaia di euro)

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Comm.	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01/01/2010	2.436	17.941	36.177	2.511	348	31	59.444
Incrementi		63	977		14	378	1.432
Decrementi					(7)		(7)
31/12/2010	2.436	18.004	37.154	2.511	355	409	60.869
01/01/2011	2.436	18.004	37.154	2.511	355	409	60.869
Incrementi						145	145
Riclassifiche		32	407			(439)	-
30/06/2011	2.436	18.036	37.561	2.511	355	115	61.014
Ammortamento e perdite durevoli		Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Comm.	Altri beni		Totale
01/01/2010		15.428	34.260	2.511	346		52.545
Incrementi		187	578		4		769
Decrementi					(7)		(7)
31/12/2010		15.615	34.838	2.511	343	-	53.307
01/01/2011		15.615	34.838	2.511	343		53.307
Incrementi		94	313		2		409
30/06/2011		15.709	35.151	2.511	345		53.716
Valore netto							
01/01/2010	2.436	2.513	1.917	-	2	31	6.899
31/12/2010	2.436	2.389	2.316	-	12	409	7.562
30/06/2011	2.436	2.327	2.410	-	10	115	7.298

Nel corso del 2008 la Capogruppo ha stipulato un contratto di leasing per l'acquisto di un autogrù. Tale contratto ha una durata di 60 mesi e un costo complessivo di 129 mila euro. Il bene è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è stato ammortizzato; il valore netto al 30 giugno 2011 è pari a 62 mila euro e il debito residuo è pari a 35 mila euro.

Per gli ammortamenti dell'esercizio si rimanda alla nota 20.

Di seguito sono riportati i valori delle attività materiali totalmente ammortizzate ma ancora in USO.

Costo storico	30.06.2011
Fabbricati	11.771
Impianti e macchinari	33.282
Attrezzature industriali e commerciali	2.509
Altri beni	340
Totale	47.902



2. Partecipazioni valutate al costo

(in migliaia di euro)

	01/01/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2010	% possesso
Angitola	8			8	50,0%
Sele	1			1	2,0%
Eurofer	1			1	19,6%
Parted 1982 SpA	1.803			1.803	8,1%
Totale	1.813	-	-	1.813	

	01/01/2011	Incrementi	Decrementi	30/06/2011	% possesso
Angitola	8			8	50,0%
Sele	1			1	2,0%
Eurofer	1			1	19,6%
Parted 1982 SpA	1.803			1.803	8,1%
Totale	1.813	-	-	1.813	

Si tratta di partecipazioni non significative per le quali il *fair value* non può essere attendibilmente determinato; tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

3. Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto

La Vianini Industria SpA possiede il 20% del capitale della Rofin 2008 Srl, la cui valutazione a livello consolidato con il metodo del patrimonio netto è pari a 9 mila euro.

4. Partecipazioni e titoli non correnti

(in migliaia di euro)

Partecipazioni disponibili per la vendita	01/01/2010	Incrementi	Decrementi	Valutazione al fair value	31/12/2010
Assicurazioni Generali SpA	28.230	4.855		(7.507)	25.578
Cementir Holding SpA	8.836			(3.307)	5.529
Totale	37.066	4.855	-	(10.814)	31.107

Partecipazioni disponibili per la vendita	01/01/2011	Incrementi	Decrementi	Valutazione al fair value	30/06/2011
Assicurazioni Generali SpA	25.578			612	26.190
Cementir Holding SpA	5.529			(554)	4.975
Totale	31.107	-	-	58	31.165



Numero di azioni

Partecipazioni disponibili per la vendita	01/01/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Assicurazioni Generali SpA	1.500.000	300.000		1.800.000
Cementir Holding SpA	2.614.300			2.614.300
Partecipazioni disponibili per la vendita	01/01/2011	Incrementi	Decrementi	30/06/2011
Assicurazioni Generali SpA	1.800.000			1.800.000
Cementir Holding SpA	2.614.300			2.614.300
Riserva FV	01/01/2010	Incremento	Decremento	31/12/2010
Riserva FV	9.789		(10.814)	(1.025)
Effetto fiscale	(2.122)	2.110		(12)
Totale	7.667	2.110	(10.814)	(1.037)
	01/01/2011	Incremento	Decremento	30/06/2011
Riserva FV	(1.025)	58		(967)
Effetto fiscale	(12)	1		(11)
Totale	(1.037)	57	-	(980)

Le variazioni del *fair value* rilevate nel periodo sono imputate nella voce di Patrimonio Netto "Altre Riserve – Riserva *Fair Value*".

L'adeguamento al *fair value* del valore delle azioni Assicurazioni Generali SpA ha comportato un effetto positivo pari a 612 mila euro, mentre la valutazione al *fair value* delle azioni Cementir Holding SpA ha comportato un effetto negativo pari a 554 mila euro.

Si rileva che qualora il Gruppo non avesse modificato i parametri utilizzati per l'identificazione di una perdita significativa o prolungata di valore delle partecipazioni disponibili per la vendita, non sarebbe emersa la necessità di effettuare un impairment a conto economico delle suddette partecipazioni.

Relativamente all'informativa richiesta dall'IFRS 7, in riferimento alla cosiddetta "gerarchia del *fair value*", si rileva che le azioni disponibili per la vendita appartengono al livello uno, come definito dal paragrafo 27A (IFRS 7), trattandosi di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo.

5. Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 38 mila euro, è costituita da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

6. Imposte

I crediti per imposte anticipate 26 mila euro (27 mila euro al 31 dicembre 2010) sono relative a differenze temporanee tra valori fiscali e civilistici.



Le imposte differite passive, pari a 645 mila euro (660 mila euro al 31 dicembre 2010) si riferiscono alla maggior quota degli ammortamenti fiscalmente detraibili e alla valutazione al *fair value* delle partecipazioni disponibili per la vendita.

<i>in migliaia di euro</i>	01/01/2010	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31/12/2010
Imposte anticipate sul reddito					
Altri	23	5	(5)	4	27
Totale	23	5	(5)	4	27
Imposte differite sul reddito					
Differenze ammortamenti fiscali	684		(34)	(2)	648
Fair value	2.122			(2.110)	12
Altri	(1)			1	-
Totale	2.805	-	(34)	(2.111)	660
<i>in migliaia di euro</i>	01/01/2011	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	30/06/2011
Imposte anticipate sul reddito					
Altri	27	2	(3)		26
Totale	27	2	(3)	-	26
Imposte differite sul reddito					
Differenze ammortamenti fiscali	648	30	(44)		634
Fair value	12		(1)		11
Totale	660	30	(45)	-	645

I crediti tributari sono pari a 33 mila euro.

Le imposte sul reddito sono così analizzate:

	30/06/2011	30/06/2010
IRAP	55	80
Imposte esercizi precedenti	-	(16)
Onere (Provento) da consolidato fiscale	55	116
Imposte correnti	110	180
Accantonamento imposte differite passive (IRES)	24	-
Accantonamento imposte differite passive (IRAP)	6	-
Utilizzo imposte differite passive (IRES)	(39)	(18)
Utilizzo imposte differite passive (IRAP)	(6)	(2)
Imposte differite	(15)	(20)
Accertamento imposte differite attive (IRES)	(2)	(4)
Utilizzo imposte differite attive (IRES)	3	4
Imposte anticipate	1	-
Totale imposte	96	160

In merito alla contestazione di cui all'art.37 bis del Dpr 600/1973 a seguito di un'ispezione da parte dell'Agenzia dell'Entrate di Roma a carico della controllata Ind 2004 Srl, la Capogruppo fa presente che la situazione non si è modificata rispetto al 31 dicembre 2010: si è ancora in attesa di ricevere l'avviso di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria e nel caso venga confermato il rilievo si ritiene che esso possa essere contestato, in sede di contenzioso, con esito favorevole dinanzi alle Commissioni Tributarie.



7. Rimanenze

Le rimanenze al 30 giugno 2011 sono pari a 1,59 milioni di euro (1,67 milioni di euro al 31 dicembre 2010) e sono rappresentate principalmente da materie prime, sussidiarie e di consumo.

	30/06/2011	31/12/2010
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.850	1.928
Fondo svalutazione	(260)	(260)
Valore Netto materie prime, sussidiari e di consumo	1.590	1.668

La variazione delle rimanenze imputata a conto economico è negativa per 77 mila euro (vedi nota 19).

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del FIFO, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni delle rimanenze.

8. Lavori in corso

I lavori in corso, pari a 4,36 milioni di euro (6,39 milioni di euro al 31 dicembre 2010), al netto del fondo svalutazione di 59 mila euro, sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti con i committenti e sono relativi ad armamento massivo (vasche) fatturati in acconto e non ancora spediti al committente Metro C ScpA e a traverse ferroviarie per RFI.

9. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	30/06/2011	31/12/2010
Crediti verso clienti entro l'esercizio	5.360	5.871
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(191)	(191)
Crediti verso clienti	5.169	5.680
Crediti verso imprese consortili correlate	3.701	1.040
Crediti verso altre imprese correlate	30	15
Crediti verso correlate	3.731	1.055
Crediti commerciali entro l'esercizio	8.900	6.735
Crediti verso clienti oltre l'esercizio	135	135
Totale crediti commerciali	9.035	6.870

L'incremento dei crediti verso imprese consortili è collegato alla ripresa della fornitura di concii per la linea C della Metropolitana di Roma, temporaneamente sospesa nell'esercizio precedente.



Nei crediti commerciali esistono crediti esigibili oltre i 12 mesi per 135 mila euro. Il valore di iscrizione approssima il loro *fair value*.

10. Attività finanziarie correnti

	30/06/2011	31/12/2010
Attività finanziarie verso altre imprese correlate	25.462	25.641
Attività finanziarie verso correlate	25.462	25.641
Attività finanziarie verso terzi	5	4
Crediti per interessi anticipati	48	84
Totale attività finanziarie correnti	25.515	25.729

La voce è costituita principalmente da finanziamenti erogati alla collegata Rofin 2008 Srl (2,59 milioni di euro) e alla società Parted 1982 SpA (22,87 milioni di euro).

I finanziamenti erogati sono infruttiferi e rimborsabili a richiesta del finanziatore.

11. Altre attività correnti

	30/06/2011	31/12/2010
Crediti verso altri	364	500
Crediti verso la Controllante	3	331
Totale altre attività correnti	367	831

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	30/06/2011	31/12/2010
Depositi bancari	240	487
Depositi bancari correlate	30.540	29.172
Denaro e valori in cassa	6	6
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.786	29.665

Nel saldo è compreso un deposito a termine con scadenza settembre 2011 di 29,39 milioni di euro.



PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

13. Patrimonio netto

Per le movimentazioni intervenute nel Patrimonio Netto Consolidato si rinvia agli schemi presentati nei Prospetti di Bilancio. Le movimentazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto derivano dall'attuazione delle deliberazioni assembleari del 20 aprile 2011 e dalla contabilizzazione dei proventi e oneri imputati a Patrimonio netto attraverso il conto economico complessivo, a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali.

Capitale sociale

Il capitale sociale è quello della Capogruppo Vianini Industria pari a euro 30.105.387 e composto da n. 30.105.387 azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna. Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi.

Altre Riserve

Le Altre Riserve comprendono la riserva legale della Capogruppo per 4,05 milioni di euro costituita ai sensi dell'art.2430 del Codice Civile e la riserva FTA, che riflette tutti gli effetti della prima applicazione dei principi IFRS/IAS.

La riserva di *fair value* include tutte le variazioni nette nella valutazione al valore di mercato delle partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita fino a quando tali partecipazioni resteranno iscritte in bilancio.

Dettaglio Altre Riserve	30/06/2011
Riserva Legale	4.047
Riserva Straordinaria	38.255
Altre riserve di rivalutazione	6.267
Altre riserve per contributi	4.152
Riserva TFR al netto dell'effetto fiscale	(30)
Plusvalenza azioni proprie al netto effetto fiscale	2.679
Riserva FV al netto dell'effetto fiscale	(979)
Riserva FTA	(300)
Utili e Perdite a nuovo	18.522
Totale altre riserve	72.613



14. Personale

Fondi per benefici ai dipendenti

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Le basi tecniche del calcolo attuariale per la determinazione del TFR secondo lo IAS 19 sono di tipo finanziario, di tipo economico e demografico. Le ipotesi finanziarie riguardano il tasso d'inflazione, i tassi di rivalutazione del Fondo TFR pregresso e dei successivi versamenti, nonché il tasso di attualizzazione.

La movimentazione del TFR, ricalcolato sulla base dello IAS 19 con le ipotesi sopra illustrate, risulta la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	30/06/2011	31/12/2010
Passività netta a inizio periodo	474	435
Costo corrente dell'esercizio	19	36
Interessi passivi (attivi) netti	8	13
(Utili)/Perdite attuariali	-	16
(Prestazioni pagate)	(18)	(26)
Passività netta a fine periodo	483	474

Gli utili e le perdite attuariali sono state imputate direttamente ad una riserva di patrimonio al netto dell'effetto fiscale.

Costo del personale

	30/06/2011	30/06/2010
Salari e stipendi	666	620
Oneri sociali	236	237
Accantonamento per TFR	19	11
Accantonamento fondi prev.compl	15	8
Totale costi del personale	936	876

Forza lavoro

	30/06/2011	31/12/2010	Media 30/06/2011	Media 31/12/2010
Dirigenti	1	1	1	1
Impiegati e quadri	8	9	9	9
Operai	27	27	27	28
Totale	36	37	37	38



15. Debiti commerciali

In migliaia di euro	30/06/2011	31/12/2010
Debiti verso società controllanti	25	-
Debiti verso società collegate	51	51
Debiti verso altre imprese correlate	739	1.241
Totale debiti commerciali verso correlate	815	1.292
Debiti verso fornitori	5.393	5.010
Acconti	451	514
Totale debiti commerciali	6.659	6.816

Il valore dei debiti commerciali correnti approssima il loro *fair value*.

Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

16. Debiti finanziari correnti

I debiti verso banche (10 mila euro) rappresentano l'esposizione a fine esercizio nei confronti del sistema bancario per far fronte alle temporanee necessità per le attività operative.

17. Altre passività correnti

	30/06/2011	31/12/2010
Debiti verso controllanti	165	41
Totale altri debiti verso correlate	165	41
Debiti verso istituti previdenziali	91	94
Debiti verso il personale	173	138
Debiti per IVA	141	141
Debiti per ritenute e Irpef	59	52
Debiti verso altri	85	107
Totale altri debiti correnti	714	573

Il debito verso società controllanti deriva dall'adesione da parte della Capogruppo e della società Ind 2004 Srl e della Vianini Energia Srl al consolidato fiscale nazionale con la controllante Caltagirone SpA.

I debiti verso altri comprendono prevalentemente debiti verso amministratori e sindaci, pari rispettivamente a 13 e 40 mila euro.



CONTO ECONOMICO

18. Ricavi operativi

	1°sem 2011	1°sem 2010
Ricavi vendita prodotti	8.541	5.377
Variazione lavori in corso	(2.026)	2.626
Incrementi per lavori in corso	24	38
Altri ricavi	104	32
Totale Ricavi operativi	6.643	8.073
<i>di cui verso correlate</i>	5.726	3.363

In conformità al principio contabile internazionale IAS 18 i ricavi sono iscritti al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, di sconti, abbuoni e resi e sono stati rilevati solo al momento del trasferimento all'acquirente dei rischi e benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. Al 30 giugno 2011 i ricavi operativi derivano principalmente dalla vendita di conci per galleria destinati alla costruzione della linea C della Metropolitana di Roma e dalla vendita di traverse ferroviarie nei confronti di Rete Ferroviaria Italiana.

19. Costi Operativi

	1°sem 2011	1°sem 2010
Acquisti materie prime	3.272	4.264
Variazioni rimanenze	77	(12)
Costi per materie prime	3.349	4.252
<i>di cui verso correlate</i>	444	730
Trasporti	679	548
Consulenze	82	118
Prestazioni di servizio varie	894	822
Assicurazioni	64	68
Amministratori e Sindaci	133	126
Altri costi	136	136
Costi per servizi	1.988	1.818
Fitti	15	14
Altri	25	25
Totale costi per godimento beni di terzi	40	39
Imposte indirette	115	122
Oneri diversi di gestione terzi	26	22
Altri	35	48
Totale altri costi	176	192
Totale altri costi operativi	2.204	2.049
<i>di cui verso correlate</i>	84	111

Per i costi operativi del personale si rinvia alla nota n.14.



20. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	1°sem 2011	1°sem 2010
Ammortamenti Fabbricati	94	93
Ammortamenti Impianti e macchinari	313	286
Ammortamenti Altre attività materiali	2	1
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	409	380

21. Risultato della gestione finanziaria

Il risultato netto della valutazione delle partecipazioni al Patrimonio Netto negativo per 1 migliaio di euro è costituito esclusivamente dalla quota di risultato della collegata Rofin 2008 Srl.

	1°sem 2011	1°sem 2010
Dividendi	967	787
Interessi attivi su depositi bancari	220	104
Totale proventi finanziari	1.187	891
<i>di cui verso correlate</i>	<i>1.187</i>	<i>891</i>
	1°sem 2011	1°sem 2010
Interessi passivi su debiti verso banche	8	5
Commissioni e spese bancarie	3	3
Interessi passivi su TFR	8	5
Altri	9	15
Totale oneri finanziari	28	28

I dividendi sono relativi per 157 mila euro alla partecipazione in Cementir Holding SpA e per 810 mila euro alla partecipazione in Assicurazioni Generali SpA.

22. Risultato per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

<i>In migliaia di euro</i>	1°sem 2011	1°sem 2010
Risultato netto	807	1.218
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione (000)	30.105	30.105
Risultato base per azione (euro per 1000 azioni)	0,03	0,04

Il risultato diluito per azione coincide con il risultato base in quanto sono presenti nel capitale sociale della Vianini Industria SpA solo azioni ordinarie.



23. Informazioni per settore di attività

In applicazione dello IFRS8, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore di attività. Il gruppo Vianini Industria adotta la suddivisione per settore di attività, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo. Tale suddivisione viene utilizzata dalla Direzione Aziendale per effettuare l'analisi dell'andamento delle attività e per la gestione specifica dei rischi collegati a ciascun settore.

<i>In migliaia di euro</i>	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
30/06/2010						
Ricavi di settore da terzi	8.073			8.073		8.073
Risultato di settore (MOL)	899	(3)		896		896
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	380			380		380
Risultato Operativo				516	-	516
Risultato della gestione finanziaria						863
Risultato netto della valutazione delle partec. ad equity						(1)
Risultato ante imposte						1.378
Imposte						160
Risultato del periodo						1.218
	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Attività di settore	115.437	56		115.493		115.493
Partecipazioni a Patrimonio Netto	-	11		11		11
Passività di settore	11.134	1		11.135		11.135
Investimenti in attività materiali e immateriali	938	-		938		938
<i>In migliaia di euro</i>	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
30/06/2011						
Ricavi di settore da terzi	6.643			6.643		6.643
Ricavi intrasettoriali	44		(44)	-		-
Ricavi di settore	6.687	-	(44)	6.643	-	6.643
Risultato di settore (MOL)	202	(4)	(44)	154		154
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	409			409		409
Risultato Operativo				(255)	-	(255)
Risultato della gestione finanziaria						1.159
Risultato netto della valutazione delle partec. ad equity						(1)
Risultato ante imposte						903
Imposte						96
Risultato del periodo						807
	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Attività di settore	111.908	193	(65)	112.036		112.036
Partecipazioni a Patrimonio Netto		9		9		9
Passività di settore	8.509	2		8.511		8.511
Investimenti in attività materiali e immateriali	145	44	(44)	145		145



24. Transazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano principalmente lo scambio dei beni, le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese collegate e con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone e sotto comune controllo, comunque con società correlate come definite dallo IAS 24. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa.

<i>In migliaia di euro</i>	Crediti commerciali	Debiti Commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Altri Debiti	Disponibilità liquide
Controllanti						
Caltagirone SpA		25		3	165	
Collegate						
Rofin 2008 Srl			2.594			
Angitola		51				
Correlate						
Cementir Holding SpA	1	160				
Cementir Italia Srl		499				
Piemme SpA		30				
Parted 1982 SpA			22.868			
Vianini Lavori SpA	29	42				
Eurofer	13	8				
Pantano	3					
Metro C	3.685					
Monte dei Paschi di Siena SpA						29.402
Banca Finnat SpA						1.138
Totale correlate	3.731	815	25.462	3	165	30.540
Incidenza percentuale sulla corrispondente voce di bilancio	41,29%	12,23%	99,79%	0,82%	23,11%	99,20%
<i>In migliaia di euro</i>	Ricavi Operativi	Costi Operativi	Proventi finanziari			
Controllanti						
Caltagirone SpA		25				
Correlate						
Cementir Holding SpA			157			
Cementir Italia Srl		452				
Piemme SpA		19				
Vianini Lavori SpA	12	7				
Vianini Ingegneria SpA						
Mantegna 87 Srl						
U.G.I. SpA		25				
Metro C	5.714					
Monte dei Paschi di Siena SpA			220			
Assicurazioni Generali SpA			810			
Totale correlate	5.726	528	1.187			
Incidenza percentuale sulla corrispondente voce di bilancio	86,20%	8,14%	100,00%			

Di seguito rapporti maggiormente significativi:

- i crediti finanziari nei confronti della Parted 1982 SpA e della Rofin 2008 Srl sono relativi alla quota del finanziamento infruttifero soci;



- le altre poste a credito e a debito sono relative a transazioni avvenute nell'ambito della gestione operativa del gruppo a normali condizioni di mercato;
- i proventi finanziari sono costituiti dai dividendi ricevuti dalla Cementir Holding SpA e da Assicurazioni Generali SpA;
- i crediti e i debiti commerciali e i ricavi operativi nei confronti di Metro C ScpA sono a fronte della commessa per produzione di conci per la Linea C della Metropolitana di Roma;
- le disponibilità presso la Banca Monte dei Paschi di Siena SpA sono pari a 29,4 milioni di euro; tali depositi hanno generato interessi attivi per 220 mila euro.

25. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito la Posizione finanziaria netta del Gruppo:

<i>In migliaia di euro</i>	30/06/2011	30/06/2010
A. Cassa	6	8
B. Depositi bancari	30.780	30.178
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A)+(B)	30.786	30.186
E. Crediti finanziari correnti	25.515	26.686
F. Debiti bancari correnti	10	6
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
H. Debiti verso altri finanziatori correnti		
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	10	6
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(56.291)	(56.866)
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-	-
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(56.291)	(56.866)

26. Gerarchia del fair value secondo IFRS 7

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la fonti degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del fair value in base a prezzi quotati in mercati attivi per classi di attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: determinazione del fair value in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato; rientrano in questa categoria gli strumenti non caratterizzati da un livello



sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato “binding”;

- Livello 3: determinazione del fair value in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia il livello gerarchico per le attività e passività che sono valutate al fair value:

(Euro '000)	30-giu-11	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività valutate al fair value available for sale						
Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) valutate al fair value		4	31.165			31.165
Totale attività			31.165	-	-	31.165

Nel corso del semestre 2011 non vi sono stati trasferimenti tra i vari livelli e non è intervenuta alcuna variazione nel livello 3.

VIANINI INDUSTRIA

SOCIETA' PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE Euro 30.105.387
SEDE IN ROMA - 00195 VIA MONTELLO,10

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Dott. Alessandro Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Dott. Rosario Testa, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Vianini Industria S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2011.

2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni con parti correlate.

Roma, 26 luglio 2011

Il Presidente

Il Dirigente Preposto

F.to Alessandro Caltagirone

F.to Rosario Testa